

Aria pulita in fabbrica: operativo il progetto di Losma, Fae e Ma.El

Un'alleanza bergamasca

Entra nel vivo il progetto «Green Factory», annunciato l'estate scorsa che vede protagoniste tre imprese bergamasche e ha come obiettivo migliorare la qualità dell'aria negli ambienti di lavoro.

Con queste premesse nasce «Green Factory», durata triennale, con in cabina di regia la Losma di Curno insieme a Fae Technology di Gazzaniga e la Ma.El di Presezzo, già premiato dalla Commissione europea con un co-finanziamento per il «programma Life»

Negli ambienti industriali, la qualità dell'aria è condizionata dalle emissioni dei macchinari, soprattutto il particolato, composti organici volatili e sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi. Green Factory nasce con l'obiettivo di fornire un sistema integrato di sanificazione ambientale per migliorare la qualità dell'aria nell'ambiente lavorativo attraverso un sistema elettronico di rilevamento a risparmio energetico. L'attività di ricerca punta ad abbattere i livelli di Co2, eliminare spore, muffe, odori, sostanze cancerogene, così come i composti emessi nei cicli di lavorazione. E



Da sinistra, gli alleati nel progetto: Lanza, Assolari, Losma e Mazzoleni

in tempi di pandemia sarà sviluppato per neutralizzare cariche virali, tra cui il Covid-19.

Il progetto unisce know-how e tecnologie esistenti interfacciate con sensori e tecnologie di gestione dati. Il sistema è composto da impianti di depurazione dell'aria Losma e mira all'utilizzo «misto» delle tecnologie Pco (Ossidazione fotocatalitica) e Uvc (Irradiazione ultravioletta germicida). L'integrazione coi sensori IoT e i modelli predittivi elaborati da Fae consentirà di monitorare l'efficienza del sistema e i parametri di qualità dell'aria ed effettuare manuten-

zione predittiva. Losma, coordinatrice del progetto e beneficiaria del contributo (verrà condiviso con i partner), è tra i leader internazionali nella progettazione e nella costruzione di sistemi di depurazione dell'aria e dei liquidi. Fae Technology opera nel settore dell'elettronica embedded e fornisce servizi e prodotti acceleratori di innovazione per l'abilitazione della trasformazione digitale in prodotti. Ma.El è specializzata nella deformazione a freddo dei metalli e i suoi ambienti produttivi sono stati scelti per l'installazione pilota del progetto.

«Da più di quarant'anni Losma lavora per depurare l'aria che respiriamo nel nome della sostenibilità ambientale e dell'innovazione - spiega Giancarlo Losma, presidente di Losma -. Green Factory rappresenta le sfide che la nostra azienda porta avanti quotidianamente ma soprattutto un'occasione di crescita perché svolto in un contesto europeo e in cooperazione con altre realtà industriali».

«Un ambizioso progetto tutto bergamasco - afferma Gianmarco Lanza, presidente di Fae -: siamo orgogliosi di contribuire alla realizzazione di un sistema nel quale l'innovazione e la nostra tecnologia generano valore». «Desideriamo che le nuove generazioni - aggiunge Massimo Mazzoleni, presidente di Ma.El - godano di aria pulita, lavorando in fabbriche dove si respiri benessere». «Green Factory unisce tre imprese che hanno scelto di lavorare insieme ad un progetto di ricerca innovativo - conclude Matteo Assolari, direttore operation Losma -. Grazie al supporto di **Confindustria Bergamo**, un gruppo di lavoro metterà in campo le migliori competenze per risolvere un problema comune in tutti gli stabilimenti produttivi».

